



178/2017

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTA la delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 (G.U. 248/2017) che ha approvato il Piano operativo FSC 2014-2020 Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale - Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

CONSIDERATO che la delibera prevede che il direttore dell'Agenzia istituisca il Gruppo Tecnico Premialità per l'applicazione del sistema di condizionalità previsto dal citato Piano operativo;

VISTA la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), Dipartimento per le politiche di coesione n. 4545 del 5 dicembre u.s. di designazione dei rappresentanti del Dipartimento e del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) nel costituendo Gruppo Tecnico;

CONSIDERATO che la delibera prevede altresì che il fabbisogno complessivo, articolato in sei tranche omogenee annuali dal 2016 al 2021 pari a 2,65 milioni annui, sia attribuito ai Nuclei Regionali sulla base di un criterio di riparto territoriale legato al diverso grado di complessità della rilevazione degli enti sul territorio;

CONSIDERATO infine che la delibera pone in capo all'Agenzia per la Coesione Territoriale alcuni adempimenti ai fini dell'attribuzione delle risorse assegnate con la stessa delibera ai soggetti produttori dei dati, facenti parte della Rete CPT e ai fini dell'efficace impiego delle stesse;

DECRETA

1. Istituzione del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali

Per l'attuazione del meccanismo di condizionalità previsto dal P.O. Rafforzamento del sistema CPT 2014-2020 è istituito il Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali così composto:

- Mariella Volpe, coordinatore del NUVEC, responsabile del Sistema CPT;
- Alessandra Tancredi componente del NUVEC
- Livia Passarelli, componente del NUVEC
- Carla Carlucci, componente del NUVEC
- Lucia Ridolfi, rappresentante Unità Tecnica Centrale CPT
- Antonio Sferrazzo, rappresentante Unità Tecnica Centrale CPT
- Simona De Luca, rappresentante della PCM - NUVAP
- Angela Monica Corbo Esposito, rappresentante della PCM - NUVAP
- Francesca Matalucci, funzionario del Dipartimento per le politiche di coesione

Il Gruppo Tecnico, nella fase di specificazione dei criteri di condizionalità, è integrato da due rappresentanti della Rete dei Nuclei Regionali Conti Pubblici Territoriali così individuati:

- Silvano Castangia, componente del Nucleo Regionale CPT Regione Sardegna
- Giuseppe Nobile, componente del Nucleo Regionale CPT Regione Sicilia

Annualmente, il Gruppo Tecnico Premialità provvederà alla definizione del calendario degli adempimenti per i Nuclei Regionali nonché dei contenuti degli indicatori ed alla successiva verifica

nu. 178



del grado di soddisfacimento degli obiettivi - sulla base dei pesi e target attribuiti a ciascun indicatore - al fine di definire la conseguente attribuzione di risorse.

2. Definizione della chiave di riparto regionale delle risorse

Alle Regioni e Province autonome è attribuita una quota fissa, ripartita in modo omogeneo - complessivamente pari al 50% della dotazione complessiva da attribuire ai Nuclei regionali - ed una quota variabile - pari al restante 50% - modulata in considerazione della diversa complessità dell'attività svolta da ciascun NR.

Nella tabella che segue si riportano le quote percentuali di riparto per ciascuna Regione e Provincia autonoma per il periodo 2014-2020.

Amministrazione	Quote di riparto (%)
Regione Abruzzo	3,75
Regione Basilicata	2,87
Regione Calabria	3,88
Regione Campania	6,05
Regione Emilia Romagna	6,90
Regione Friuli Venezia Giulia	4,51
Regione Lazio	5,28
Regione Liguria	4,27
Regione Lombardia	8,34
Regione Marche	3,82
Regione Molise	2,82
Regione Piemonte	5,94
Provincia Autonoma di Bolzano	3,82
Provincia Autonoma di Trento	4,07
Regione Puglia	4,44
Regione Sardegna	4,53
Regione Sicilia	6,27
Regione Toscana	5,80
Regione Umbria	3,18
Regione Valle d'Aosta	2,83
Regione Veneto	6,64
Italia	100,00

Coerentemente con quanto già previsto dalle delibere CIPE n. 19/2008 e n.19/2013, le risorse assegnate a ciascuna Amministrazione potranno essere utilizzate sulla base di proposte progettuali finalizzate a obiettivi di miglioramento del Sistema CPT individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale CPT e potranno essere destinate al miglioramento ed alla valorizzazione del personale anche attraverso specifici progetti.



3. Revisione del modello organizzativo del Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali è costituito dalla Rete dei Nuclei Regionali, operanti in ciascuna Amministrazione regionale, e da una Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali, operante a livello centrale presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Settore 3 del NUVEC "Sistema dei Conti Pubblici Territoriali. Analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici".

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali è diretto da un responsabile nominato dal Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

A. Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali

L'Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali (UTC CPT) è costituita da personale della amministrazione centrale caratterizzato da adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione.

L'Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali definisce, condividendole con la Rete, le metodologie, fissa gli obiettivi e gode dell'autonomia necessaria ad assicurare adeguati standard di qualità del prodotto ed efficienza della Rete, anche eventualmente avvalendosi di supporti esterni e di collaborazioni specialistiche adeguate.

Costituiscono specifiche linee di attività dell'Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali:

- Produzione e rilevazione diretta dei dati degli Enti della amministrazione centrale, di alcuni Enti della amministrazione regionale e locale, delle imprese pubbliche nazionali;
- Definizione e condivisione di adeguate metodologie e controllo di qualità dei dati rilevati dai Nuclei regionali;
- Elaborazione dei dati a supporto dei Servizi interni alla Pubblica amministrazione e di tutti gli utenti esterni sia a fini di analisi che di policy;
- Costruzione di metodi finalizzati a garantire l'omogeneità, la correttezza metodologica e la qualità dei prodotti;
- Gestione e implementazione del Sistema Informativo Conti Pubblici Territoriali, sia con riferimento alle attività di produzione e archiviazione dei dati, che con riferimento alle attività di diffusione della banca dati, inteso come servizio pubblico con accesso diretto;
- Gestione dei rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete di soggetti pubblici e privati italiani che fornisce l'informazione statistica ufficiale;
- Attuazione dei meccanismi di condizionalità introdotti nel Piano operativo "Rafforzamento del Sistema dei CPT";
- Coordinamento metodologico e organizzativo della Rete dei Nuclei Regionali;
- Attività di diffusione e comunicazione anche attraverso politiche di open data.

B. Nuclei Regionali Conti Pubblici Territoriali

I Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali sono costituiti da personale delle singole amministrazioni regionali ovvero degli enti ed Organismi strumentali regionali.



Il responsabile del Nucleo regionale CPT è nominato con atto del Presidente della Regione o della Giunta Regionale ed è individuato, di norma, nel Responsabile apicale dell'articolazione organizzativa regionale a cui sono affidate formalmente le competenze in materia di Conti Pubblici Territoriali.

I componenti del Nucleo sono nominati dal Responsabile del Nucleo, se previsto nell'atto di nomina dello stesso, ovvero con atto del Presidente della Regione o della Giunta Regionale, ovvero dal Segretario regionale della Giunta oppure di altra figura dirigenziale di vertice competente in relazione alle soluzioni organizzative interne.

Essi predispongono, con il controllo e il coordinamento della Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali, il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale e sono individuati tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti assegnati. Rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli Enti a livello regionale e subregionale, collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati, individuano altresì forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

In considerazione della complessità delle funzioni attribuite, i Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali esprimono adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa di carattere economico finanziario e statistico al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale. A tal fine, la loro composizione può prevedere un numero variabile di membri compreso tra 3 e 8 unità impiegate sul progetto, definito in modo congruo in proporzione alla numerosità dell'Universo rilevato e tenuto conto del tempo dedicato da ciascun componente, del complesso delle attività svolte e della disponibilità di risorse di Assistenza tecnica.

I Nuclei regionali CPT possono avvalersi di supporti esterni e di collaborazioni specialistiche adeguate.

Le amministrazioni regionali garantiscono, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative.

Tali elementi costituiscono requisiti minimi per la costituzione e la composizione dei Nuclei regionali, nonché per la loro operatività.

Al fine di garantire maggiore fluidità nei rapporti con l'Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali e all'interno della stessa Rete, il Responsabile di ciascun Nucleo nomina al suo interno un Referente.

19 DIC, 2017

M. Ludovica Agrò